

Interpellanza n. 4

presentata in data 4 dicembre 2025

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Mancinelli, Piergallini, Mangialardi, Mastrovincenzo, Catena, Cesetti

Attuazione delle politiche di sicurezza nella Regione Marche

I sottoscritti Consiglieri regionali

PREMESSO CHE

-E' in vigore la Legge regionale n.1 del 17 febbraio 2014 "Disciplina in materia di ordinamento della polizia locale", in cui sono individuate le funzioni della Regione (articolo 2) e il finanziamento degli interventi previsti dalla legge (articolo 8);

-Il comma 1 dell'articolo 6 della Legge regionale n.1 del 17 febbraio 2014 prevede quanto segue:

" 1. E' istituito il Comitato tecnico consultivo per la polizia locale, di seguito denominato "Comitato tecnico", quale organo consultivo della Giunta regionale. Il Comitato tecnico costituisce sede di confronto per l'individuazione delle politiche regionali in materia di polizia locale, nonché per la verifica della loro attuazione.

-E' in vigore la Legge regionale n.27 del 7 agosto 2017 "Norme per la promozione della cultura della legalità, in cui si prevedono il programma per le politiche integrate per la promozione della cultura della legalità (articolo 2), che va approvato entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, accordi con le amministrazioni pubbliche in una logica di collaborazione istituzionale per lo scambio di informazioni e conoscenze sui fenomeni criminali e la loro incidenza sul territorio (articolo 5), la stipula di accordi con enti locali, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, che operano nel campo dell'educazione alla legalità e al contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa, ai fenomeni dell'usura e dell'estorsione e per il sostegno alle vittime dei reati (articolo 7).

- Il comma 1 dell'articolo 3 della stessa legge del 2017 stabilisce quanto segue:

"1. La Regione istituisce la Consulta regionale per la legalità e la cittadinanza responsabile quale organo di consulenza e proposta alla Giunta regionale, nei cui confronti svolge attività conoscitive, propositive e consultive nelle politiche regionali finalizzate alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile."

- E' in vigore il Decreto Legge n.14 del 20 febbraio 2017 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", in cui vengono riconosciuti alle Regioni strumenti per la promozione della sicurezza integrata, inclusa l'adozione di misure di sostegno finanziario a favore dei comuni maggiormente interessati da fenomeni di criminalità diffusa e la possibilità di concludere accordi anche diretti a disciplinare gli interventi a sostegno della formazione e dell'aggiornamento professionale del personale della polizia locale (articolo 3)

VISTA

-La DGR 342 dell'11/03/2024 avente a oggetto "L.R 27/2017"Norme per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile" art.17 "Clausola valutativa". Con la stessa si prevede la trasmissione all'Assemblea Legislativa della relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti della legge", in cui sono riportati gli interventi e le iniziative poste in essere, coordinati e finanziati alla Regione ai sensi di questa legge, evidenziandone i risultati ottenuti, l'ammontare delle risorse e la loro ripartizione per il finanziamento delle iniziative e degli interventi previsti da questa legge nonché le modalità di selezione dei soggetti coinvolti, le eventuali criticità riscontrate nell'attuazione della legge e l'indicazione delle proposte per superarle.

PRESO ATTO CHE

-Nel 2024 le denunce totali di reati nelle Marche sono state 39.604: 9.029 nella provincia di Pesaro-Urbino, 12.153 nella provincia di Ancona, 7.395 nella provincia di Macerata, 5.172 nella provincia di Fermo, 5.855 nella provincia di Ascoli Piceno;

-Nel 2025 le denunce nella nostra regione si attestano a 40.232: 9.238 nella provincia di Pesaro-Urbino, 12.049 nella provincia di Ancona, 7.890 nella provincia di Macerata, 5.279 nella provincia di Fermo e 5.776 nella provincia di Ascoli.

-Crescono le denunce per rapine (282 nel 2025 contro le 264 del 2024), per furti (12.463 nel 2025 contro le 12197 nel 2024), stupefacenti (637 nel 2025 contro le 623 del 2024), danneggiamenti (5.057 del 2025 contro le 4.913 del 2024),

RICORDATO CHE

-L'articolo 118, comma 3, della Costituzione italiana stabilisce che la legge statale disciplina forme di coordinamento fra Stato e Regioni nelle materie dell'immigrazione, della sicurezza e dell'ordine pubblico;

-L'obiettivo della Carta Costituzionale è quello di prefigurare un sistema unitario di interventi, anche coordinati, in materia di sicurezza nelle città, da realizzare in un'ottica di rete e nel rispetto del principio della leale collaborazione.

INTERPELLANO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

Per sapere

-Quali politiche regionali intendano attivare per garantire maggiore sicurezza ai cittadini marchigiani, dando attuazione alle leggi richiamate nella premessa del presente atto